

I Movimenti Sindacali Nei Processi Di Democratizzazione L'esperienza Di Sudafrica E Nigeria

Crisi dei modelli industriali tradizionali e nuovi processi di sviluppo: il caso dell'area nolana

Le organizzazioni del turismo

convegno internazionale di Bologna (2-4 dicembre 1982)

Giovani politica società

Fuori dal guado

Il lavoro pubblico alla prova delle riforme

Capitale, natura e lavoro

Marx revival

Un mondo logistico

A sud di nessun sud. Postcolonialismo, movimenti antisistemici e studi decoloniali

Sguardi critici su lavoro, migrazioni, politica e globalizzazione

L'enigma del capitale e il prezzo della sua sopravvivenza

La città del lavoro di Bruno Trentin per un'«altra sinistra»

temi, processi e strutture organizzative

visto da dentro : tracce per una riflessione nuova

Informazioni sindacali

Proteo (2006)

diversità, azione collettiva e globalizzazione della società

La modernizzazione

I movimenti sociali e le mobilitazioni globali

Trasporti pubblici

Il lavoro dopo il Novecento. Da produttori ad attori sociali

L'attività sindacale nell'impresa

L'Europa vista dai Sud. Sguardo da Cuba

rivista quindicinale del socialismo

Donne, immigrazioni e organizzazioni sindacali

storia, modelli, culture a confronto

La Moda si fa Storia

l'esperienza di Sudafrica e Nigeria

Proteo

La ricerca sociologica e i temi del lavoro. Giovani ricercatori italiani a confronto

Contro il capitale globale. Strategie di resistenza

I movimenti sindacali nei processi di democratizzazione

Sociologia del lavoro

Sindacati in Europa

Critica sociale

Processi e trasformazioni sociali

Le questioni dell'età contemporanea

I Movimenti Sindacali Nei Processi Di Democratizzazione L'esperienza Di Sudafrica E Nigeria

Downloaded from ftp.wtvq.com by guest

RORY EMERSON

Crisi dei modelli industriali tradizionali e nuovi processi di sviluppo: il caso dell'area nolana

Gius. Laterza & Figli Spa
La scelta di concentrare l'attenzione sugli studenti universitari è dettata dal ruolo che questa categoria sociale ha svolto nel passato rispetto alla partecipazione e alla contestazione politica. L'obiettivo è quello di porre attenzione sui cambiamenti nell'interesse e nel coinvolgimento giovanile rispetto alla sfera politica e sociale. Alla luce peraltro delle tesi della centralità sociale, secondo cui si tratterebbe del segmento giovanile maggiormente orientato verso la cosa pubblica per via del bagaglio di risorse economiche, sociali e culturali di cui dispone. Un dato questo che al presente si interseca, tuttavia, con dinamiche che segnano e complicano, in Italia come nel più ampio contesto europeo e internazionale, le traiettorie dei giovani verso la partecipazione politica. In un quadro, segnato dall'affermarsi del populismo, in cui l'età, dopo decenni di

“invisibilità”, ritorna a giocare un ruolo cruciale nella spiegazione delle dinamiche politiche e delle scelte di voto.

Le organizzazioni del turismo Editoriale Jaca Book

1168.1.54

Mimesis

Cosa distingue una società moderna? Come avviene il processo di modernizzazione? Esiste un solo modello o è possibile parlare di modernità multiple? Il concetto di modernizzazione è tra i più usati nel linguaggio politico e giornalistico, tuttavia non è sempre approfonditamente chiarito nei suoi diversi significati. Attraverso la riflessione critica sulle teorie e sui problemi pratici dei paesi che ne sono coinvolti (come, ad esempio, la crescita urbana, lo sviluppo sostenibile, l'estensione del diritto di voto), Alberto Martinelli ha tracciato in questo volume una sintesi complessiva di cosa sia la 'modernizzazione'. In questa nuova edizione, l'autore interroga anche il rapporto tra globalizzazione e modernità, a partire dalla tesi che esistano 'modernità multiple' all'interno di un processo ormai divenuto globale. Uno scenario in cui entrano di prepotenza nuovi protagonisti, a partire dai grandi paesi emergenti come Cina e India, e nuovi nodi da

sciogliere, anche a causa della attuale crisi economica e finanziaria.

convegno internazionale di Bologna (2-4 dicembre 1982)

Gius. Laterza & Figli Spa

La Rivoluzione francese, la rivoluzione industriale, le nazioni e i nazionalismi, il Risorgimento, lo studio storico delle classi sociali, la Grande Guerra, la rivoluzione bolscevica e l'Unione Sovietica, il fascismo, la seconda guerra mondiale, il totalitarismo, fino alla storia delle donne e alla globalizzazione. Sono quindici gli itinerari che Alberto Mario Banti ha selezionato per introdurci alla storia contemporanea, guidati con mani sicure dagli autori e dalle opere che ne hanno proposto le interpretazioni più significative.

Giovani politica società FrancoAngeli

La marcia su Roma nell'ottobre 1922 rappresenta un vero e proprio spartiacque per le destre rivoluzionarie e conservatrici di tutta Europa. A partire da questo momento, infatti, il fascismo diviene un modello vincente: non una proposta teorica ma una nuova forma di governo, autoritaria e golpista. La crisi del regime liberale e l'avvio delle dittature in Italia, Spagna e Portogallo, esperienze considerate spesso come non confrontabili e non significative dell'Europa tra le due guerre, si rivelano in realtà paradigmatici di una crisi che negli anni Trenta si manifesterà nel continente con tutta la sua forza distruttiva.

Fuori dal guado Edizioni Nuova Cultura

Negli ultimi anni il settore logistico è stato attraversato da un lato da una significativa serie di scioperi, mobilitazioni e vertenze che hanno portato in luce i soggetti e i luoghi attraverso i quali quotidianamente vengono fatte circolare le merci; dall'altro, è emerso un importante corpus di studi che attraverso numerose discipline ha adottato la logistica come lente analitica cruciale per comprendere i processi di globalizzazione e le trasformazioni dei territori, i rapporti geopolitici e geoeconomici, le trasformazioni dei modi di produzione e le nuove frontiere del lavoro e del consumo. Il presente volume adotta la prospettiva logistica evidenziando il suo carattere prismatico, cercando di spingere l'analisi verso direzioni ancora parzialmente inesplorate. Rubbettino Editore

Il volume ricostruisce l'evoluzione dell'infermieristica italiana degli ultimi due secoli in una prospettiva comparata rispetto alla sua parallela evoluzione in altri Stati dell'Occidente.

Il lavoro pubblico alla prova delle riforme I movimenti sindacali nei processi di democratizzazione. L'esperienza di Sudafrica e Nigeria. L'enigma del capitale e il prezzo della sua sopravvivenza

La seconda metà del Novecento in Europa: come si è arrivati dall'età dell'oro del secondo dopoguerra alla creazione dell'Unione europea, passando attraverso radicali trasformazioni nei costumi e nei processi sociali. Il secolo XX è stato definito 'il secolo breve'. Breve non solo per il lasso di tempo considerato, delimitato da due crolli, quello della società ottocentesca e quello della politica e dell'ideologia comuniste, ma soprattutto per la rapidità straordinaria con cui si sono prodotte trasformazioni sociali e culturali di vastissima portata. Questo volume indaga la seconda metà del Novecento, quando si apre una fase in cui, da un lato si verifica un 'rovesciamento' del clima economico e politico che aveva dominato con successo sino agli anni Sessanta e dall'altro si manifesta un'accelerazione di processi sociali a cui proprio i decenni di benessere avevano dato un impulso inedito. Si pensi in particolare alla grande trasformazione legata all'aumento del peso delle donne nel mondo del lavoro, all'istruzione di massa, ai radicali cambiamenti intervenuti nella morale privata e sessuale, all'estensione dei diritti civili, alle variazioni nei rapporti intergenerazionali, al sorgere di una cultura giovanile autonoma. Alla fine del secolo e all'inizio del nuovo millennio l'intero tessuto sociale dei paesi che

compongono l'Europa, le relazioni tra le persone e le loro strutture organizzative, sono modificati in modo radicale. Finalità di questo volume è prendere in esame la società qualitativamente diversa che si è determinata dal miracolo economico a oggi e i modelli generali che ne interpretano le trasformazioni.

Capitale, natura e lavoro Armando Editore

Le ricerche del presente volume si fondano sul nesso tra lavoro e Quarta Rivoluzione industriale. Su questo piano le domande sono numerose. Qual è la natura del lavoro 4.0? Qual è il rapporto tra rivoluzione tecnologica e occupazione? Quali sono i diritti del lavoro nell'epoca dei nuovi modelli di business? L'innovazione può essere implementata senza il superamento della subalternità novecentesca e l'approdo a nuove forme di libertà e responsabilità del lavoro? La digitalizzazione e le nuove forme di organizzazione dell'impresa mutano i rapporti di lavoro e favoriscono nuove forme di collaborazione e di conflitto? La formazione, la qualità e la libertà nel lavoro sono più importanti del salario? La progettazione e il design dell'impresa come si pongono nei confronti della tecnologia e del lavoro? La digitalizzazione spinge l'economia della conoscenza a determinare nuove forme di lavoro? Quali progetti da parte dei soggetti coinvolti, a cominciare dai lavoratori, perché queste trasformazioni siano un passo avanti nelle condizioni di lavoro e nelle relazioni industriali? Queste e molte altre domande sono alla base dei saggi raccolti nel volume cui hanno collaborato autori di diversa formazione ed esperienza: accademici, giornalisti, imprenditori, manager, operatori, sindacalisti e rappresentanti sindacali.

Marx revival UTET Giuridica

I numerosi provvedimenti di riforma delle pubbliche amministrazioni adottati negli ultimi vent'anni hanno inciso su quasi tutti gli aspetti del rapporto di lavoro e delle relazioni sindacali. Il volume nasce dalla necessità di fare un bilancio di questa lunga stagione di riforme, mettendone in luce i limiti, le ambizioni mancate, le ingenuità, ma anche i non pochi aspetti positivi che hanno finito con il cambiare definitivamente, pur se a macchia di leopardo, il volto delle pubbliche amministrazioni. Non a caso sempre di più si va diffondendo l'uso della declinazione plurale al posto dell'utilizzo del singolare quando si parla di amministrazioni pubbliche. Attraverso un bilancio critico tracciato da quattordici studiosi ed esperti di PA, stimolati da una proposta di discussione avviata dai curatori, Giovanni Faverrin e Paolo Feltrin, il volume propone alcune ipotesi innovative per il rilancio in avanti dell'azione riformatrice. Per "uscire dal guado", ricostruendo quel tessuto connettivo, ormai slabbrato, tra servizi pubblici e bisogni del paese, vanno compresi a fondo gli errori del passato, completati i pezzi di regolazione ancora non conclusi e, soprattutto, vanno implementati due assi strategici. Il primo riguarda la prospettiva di un forte spostamento delle relazioni sindacali a livello decentrato, per valorizzare la professionalità di lavoratrici e lavoratori pubblici nei posti di lavoro; il secondo interessa l'esigenza di superare un approccio autoreferenziale e gerarchico alla PA, adottando modelli organizzativi fondati sull'integrazione professionale e sulla partecipazione al cambiamento. Modelli, cioè, capaci di orientare competenze e responsabilità di lavoratori e management verso i bisogni dei cittadini, per servizi più veloci e di qualità.

Un mondo logistico Apogeo Editore

Questo studio indaga i percorsi di partecipazione delle donne immigrate, analizzando i movimenti migratori nei quali la presenza femminile si inserisce e i vari progetti di integrazione. L'autrice capovolge lo schema che considera le donne migranti come passive, attraverso la considerazione delle differenze dei percorsi di vita, caratterizzati da attivazione dei processi

migratori. Nel volume vengono analizzati i processi di inclusione realizzati e alcune criticità per le quali si propongono orizzonti di superamento attraverso un sistema formativo finalizzato alla partecipazione e alla crescita.

A sud di nessun sud. Postcolonialismo, movimenti antisistemici e studi decoloniali FrancoAngeli

I movimenti sindacali nei processi di democratizzazione L'esperienza di Sudafrica e Nigeria L'enigma del capitale e il prezzo della sua sopravvivenza Feltrinelli Editore Contro il capitale globale. Strategie di resistenza Feltrinelli Editore Sociologia del lavoro Gius. Laterza & Figli Spa

Sguardi critici su lavoro, migrazioni, politica e globalizzazione Editoriale Jaca Book

L'opera offre per ogni istituto del Diritto e processo del lavoro uno spaccato della dottrina e della giurisprudenza che consente agli operatori pratici di avere una conoscenza completa dei problemi che riguardano la vita dei lavoratori e degli imprenditori. Il Trattato 'Diritto e processo del lavoro e della previdenza sociale' è collocato nella collana Omnia di Trattati di Utet Giuridica - Wolters Kluwer. Tra le novità principali di questa ottava edizione si ricordano: il decreto dignità introdotto nel 2018 dal legislatore che ha ridotto da 36 a 12 mesi l'uso del contratto a tempo determinato; la sentenza della Corte Cost. n. 194 del 2018 che ha ritenuto costituzionalmente illegittima la norma del D.lgs. n. 23 del 2015 che adottava come unico parametro l'anzianità di servizio per determinare il risarcimento del danno in caso di licenziamento illegittimo e da ultimo la sentenza della Corte Cost. n. 150 del 2020; la Legge n. 128/2019 di conversione del D.L. 101/2019, che ha introdotto norme a tutela di coloro che lavorano attraverso piattaforme digitali ed in particolare dei riders (v. Cass. 24 gennaio 2020, n. 1663); da ultimo la recentissima normativa anti Covid che affronta, tra i tanti temi: smart working; sospensione e proroga dei licenziamenti; tutela della salute dei lavoratori; trattamenti di integrazione salariale (Decr. Cura Italia 17.03.2020 conv. con L. 24.04.2020 n. 27; Decr. Rilancio 19.05.2020 n. 34, conv. in L. 17.07.2020 n. 77; D.L. 14.08.2020, n. 104); semplificazioni operative per le imprese (Decr. Semplificazioni 16.07.2020, n. 76, conv. con L. 11.09.2020, n. 120). Un nuovo capitolo è dedicato all'esame dei problemi concernenti il rapporto tra diritto fallimentare e diritto del lavoro con particolare attenzione alla nuova disciplina del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza (D.lgs. n. 14/2019).

L'enigma del capitale e il prezzo della sua sopravvivenza

Rubbettino Editore
1530.85

La città del lavoro di Bruno Trentin per un'«altra sinistra»

Firenze University Press

Un'analisi sociologica delle trasformazioni del lavoro che caratterizzano la nostra epoca. Le diverse forme di scambio sociale che regolano il lavoro. Le condizioni concrete di qualità, durata e trattamento economico prevalentemente diffuse nei posti di lavoro. Gli effetti della globalizzazione e delle nuove forme di lavoro, dalla flessibilità alla diversità, dal 'saper fare' al 'saper essere'.

temi, processi e strutture organizzative EGEA spa

Capitalismo, Michael R. Krätke - Comunismo, Marcello Musto - Democrazia, Ellen Meiksins Wood - Proletariato, Marcel van der Linden - Lotta di classe, Alex Callinicos - Organizzazione politica, Peter Hudis - Rivoluzione, Michael Löwy - Lavoro, Ricardo Antunes - Capitale e temporalità, Moishe Postone - Ecologia, John Bellamy Foster - Eguaglianza di genere, Heather A. Brown - Nazionalismo, Kevin B. Anderson - Migrazioni, Pietro Basso - Colonialismo, Sandro Mezzadra e Ranabir Samaddar - Stato, Bob Jessop - Globalizzazione, Seongjin Jeong - Guerra, Benno Teschke - Religione, Gilbert Achcar - Educazione, Robin Small - Arte,

Isabelle Garo - Tecnologia e scienza, Amy E. Wendling - Marxismi, Immanuel Wallerstein Il pianeta è in difficoltà a causa del capitalismo e Marx, libero dalle catene dei «socialismi reali», ritorna a essere scoperto, su scala globale e a tutto tondo, come il pensatore che ne ha fornito la critica più perspicace. Curato con il consueto rigore da Marcello Musto, considerato tra i massimi studiosi di Marx nel mondo, Marx revival costituisce la più completa e aggiornata guida alle idee di Marx che sia stata realizzata in seguito alla caduta del Muro di Berlino. In questo volume, che riunisce contributi dei più prestigiosi esperti internazionali di Marx - provenienti da numerosi paesi e discipline, e, in gran parte, tradotti per la prima volta in Italia -, si incontrano le più vibranti e provocatorie interpretazioni contemporanee dell'opera marxiana. Esso mostra cosa ha davvero scritto Marx in merito a 22 concetti essenziali, in quali casi la sua analisi va aggiornata in base alle trasformazioni intervenute dalla fine dell'Ottocento e perché egli sia ancora così tanto attuale. In questa ambiziosa opera collettiva vengono affrontati, in modo innovativo, alcuni tra i temi classici della riflessione marxiana (ad esempio, capitalismo, comunismo, proletariato, lotta di classe) e, al contempo, vengono analizzate tematiche (quali ecologia, migrazioni, eguaglianza di genere, nazionalismo e questione etnica) raramente accostate al pensiero di Marx. Il risultato è un testo indispensabile sia per gli specialisti che credono, erroneamente, di sapere già tutto di Marx sia per una nuova generazione di lettori che ancora non conosce i suoi scritti.

visto da dentro : tracce per una riflessione nuova FrancoAngeli

Ogni tempo scrive il suo segno in molti modi mostrando gli elementi costitutivi del modello che meglio ne rappresenta l'ideologia, nella politica, nell'economia, nelle dinamiche internazionali. Così la Moda, vista nella sua sequenza cronologica, attesta idee, valori, simboli attraverso i quali afferma la centralità dell'abbigliamento che nel divenire della storia diventa un vero e proprio linguaggio, un segno aggiuntivo del potere, testimonianza del rango, della consistenza economica, del livello culturale. Dalla nobiltà di antica origine alle molte borghesie emergenti, agli abiti dei rivoluzionari e dei lavoratori, il vestito diventa uno dei tanti modi di rappresentare le tipologie umane, di esprimerle attraverso segni evidenti o metafore che disegnano prototipi fisici e sociali. Il percorso delineato nel volume proposto all'attenzione degli studiosi è un cammino straordinario fra documenti d'archivio, dipinti d'epoca, Case di moda, maîtres e stilisti, che tessono una storia ricca e affascinante, un altro modo di raccontare le molte storie d'Europa.

Informazioni sindacali FrancoAngeli

La moda, pure di difficile definizione, può essere considerata con riferimento al modus (maniera, regola, norma) che sovrintende al cambiamento di stile di ogni epoca. Nella storia politica, economica, sociale, antropologica, ogni segno serve a indicare un cambiamento che assume nuove forme e nuovi significati e trasmette, attraverso l'immagine di sé, i valori, i codici, i simboli per mezzo dei quali manifesta la sua identità. Attraverso l'evoluzione dell'abbigliamento si seguono i ceti dominanti e quelli emergenti, l'antica nobiltà e le nuove borghesie multiformi che per mezzo dell'abito dichiarano il proprio ruolo sociale e professionale. La moda propone una concezione filosofica ed estetica, afferma un progetto politico ed economico, esprime arte e tecnica, coniuga stoffe, colori, misure costruendo un proprio linguaggio.

Proteo (2006) Firenze University Press

Il volume, cui hanno collaborato ben trentaquattro studiosi ed esponenti sindacali, ha un duplice scopo: riproporre, nell'attuale fase di trasformazioni sociali e incertezze teoriche, le analisi e le tesi sul significato umano e politico del lavoro contenute nel

principale libro di Bruno Trentin, *La città del lavoro* (II ed., Firenze University Press, 2014); e, nella convinzione che le pagine composte nel 1997 da uno dei massimi esponenti della storia della Cgil rappresentino un 'classico' del pensiero politico-sociale del Novecento, promuovere una riflessione che ne saggi la fecondità e attualità al fine di un approfondimento dei processi che hanno aperto il XXI secolo. Il risultato che emerge, per molti versi sorprendente, è la straordinaria ricchezza e capacità di indirizzo politico e sindacale del progetto di Trentin.

diversità, azione collettiva e globalizzazione della società

Gius. Laterza & Figli Spa

Il lavoro è una manifestazione essenziale della vita umana, sia individuale che associata. Esso investe molteplici aspetti, antropologici, economici, sociali e culturali. Per questa ragione va tenuto ben presente che la relazione tra individuo e lavoro, e il posto del lavoro nella società, variano nel mondo secondo i diversi contesti culturali. Dal punto di vista economico, il lavoro è visto in primo luogo come una capacità intrinseca dell'uomo, che rientra nel più generale concetto di capitale umano, ossia l'insieme delle capacità umane che possono essere messe a frutto da ciascun individuo. Quindi il lavoro, come manifestazione

del capitale umano, è anche una delle risorse economiche fondamentali, vale a dire uno dei mezzi primari che l'uomo ha a disposizione per arrivare a soddisfare i propri bisogni. L'approccio sociologico ai problemi del lavoro e dell'occupazione ha registrato importanti trasformazioni nel corso degli ultimi tre decenni, non solo per effetto dei cambiamenti avvenuti nei sistemi economici e produttivi, ma anche per i profondi mutamenti che sono intervenuti nei paradigmi interpretativi di riferimento. Negli anni '70-80 lo sviluppo dell'urbanizzazione che ha investito tutti i centri dell'area Nolana è stato l'effetto della saturazione del capoluogo, che ha fatto registrare aumenti consistenti della popolazione e delle espansioni edilizie sia lungo le infrastrutture principali di collegamento territoriale, sia in modo diffuso in area agricola. Il sistema interportuale di Nola rappresenta il crocevia dei traffici nell'Europa meridionale ed un passaggio fondamentale per la razionalizzazione dei processi di raccolta e distribuzione delle merci. Sono state utilizzate una serie di interviste e somministrati questionari sia a dirigenti aziendali sia a rappresentanti significativi degli enti locali, nonché utilizzato materiale di verifica sul campo elaborato dall'agenzia di sviluppo dell'agro nolano.